del 23 Ottobre 2010 | Gazzetta del Sud | estratto da pag. 33

L'amministratore tranquillizza i privati

Mancini: risolveremo i problemi dei laboratori

«In tempi rapidi troveremo una soluzione per soddisfare le esigenze dei laboratori privati della provincia di Cosenza». L'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione comunitaria, Giacomo Mancini, tranquillizza i lavoratori delle strutture private accreditate del Cosentino, che da giorni protestano contro il giro di vite imposto pure in questo settore dall'esecutivo Scopelliti. «Il nostro obiettivo – chiarisce Mancini – è tutelare gli operatori, mantenere i livelli occupazionali e salvaguardare gli utenti, e in virtù di ciò il presidente Scopelliti e il dipartimento della Salute stanno effettuando accertamenti in merito ai dati relativi al budget destinato alle varie Asp. Voglio tranquillizzare i lavoratori dei laboratori privati perché i tecnici della Regione stanno studiando con molta attenzione la situazione, proprio al fine di evitare le discriminazioni e le sperequazioni che si sono verificate in passato. La presidenza e il dipartimento Salute – prosegue l'assessore – stanno anche valutando la possibilità di arrivare alla sottoscrizione di un patto di legislatura, sulla scorta di quanto avvenuto qualche mese fa con l'Aiop, che salvaguardi le prestazioni già effettuate dai laboratori privati e fissi regole chiare per quelle future. Il nostro obiettivo è arrivare a scelte che salvaguardino le strutture, i lavoratori e gli utenti ma sempre nel pieno rispetto delle regole, sancite dal Piano di rientro, e dei principi di trasparenza e legalità. Lo studio dei nostri tecnici – conclude Giacomo Mancini – mira proprio ad individuare il budget congruo da distribuire ad ogni Asp, secondo criteri uguali per tutti i territori. Sono certo che presto si troverà la giusta soluzione per risolvere questa vicenda e per evitare che si verifichi in futuro, nel segno del tanto auspicato cambiamento che la giunta Scopelliti finalmente sta portando avanti in Calabria». ◂ **(d.m.)**

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile